



ARESSardegna

Azienda Regionale Salute

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2023-2025**

Sommario

PREMESSA	3
GENERALITÀ SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA.....	3
OBIETTIVI STRATEGICI	4
LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	5
CONCLUSIONI	8

PREMESSA

La Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 “Riforma del Sistema Sanitario Regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia: Abrogazione della Legge Regionale n. 10 del 2006, della Legge Regionale n. 23 del 2014 e della Legge Regionale n. 17 del 2016” e ss.ii.mm (L.R. n. 32 del 23/12/2020 e L.R. n. 17 del novembre 2021)”, ha modificato l’assetto istituzionale del Servizio sanitario regionale, istituendo dal 01.01.2022 l’Azienda regionale della salute (ARES).

Il presente documento definisce il quadro di riferimento generale del contesto alla base della predisposizione del Bilancio Economico di Previsione 2023-2025, quale documento di natura tecnica in ottemperanza alle Disposizioni Regionali e alla normativa vigente.

GENERALITÀ SULL’ORGANIZZAZIONE DELL’AZIENDA

L’ARES è una Azienda sanitaria che fa parte integrante del sistema del Servizio Sanitario della Regione Autonoma della Sardegna e del sistema del Servizio Sanitario Nazionale. L’ARES è istituita per offrire supporto alla produzione di servizi sanitari e socio-sanitari e svolgere la propria attività nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità, al fine di assicurare la governance unitaria delle funzioni tecnico-amministrative, garantire che le attività trasversali delle Aziende Sanitarie siano omogenee, confrontabili e trasparenti, orientare i processi sanitari verso l’innovazione e l’utilizzo delle tecnologie sanitarie.

Le funzioni aziendali sono considerate come un complesso coordinato di processi (fasi e attività) fra loro complementari e interdipendenti che costituiscono gli anelli di una catena tramite la quale l’Azienda “produce Valore”.

ARES è caratterizzata dalle seguenti funzioni:

- la centralizzazione delle gare per l’acquisto di beni e servizi;
- la centralizzazione delle procedure di acquisizione del personale
- la gestione delle competenze economiche del personale dipendente e convenzionato;
- la centralizzazione dell’organizzazione dell’attività formativa e ECM;
- l’omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT inclusa l’implementazione della sanità digitale;
- il governo e la fornitura delle tecnologie sanitarie;
- l’omogeneizzazione dell’assistenza farmaceutica, protesica, integrativa e dell’utilizzo dei dispositivi medici;
- la committenza in materia di acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati e i controlli di appropriatezza;
- il centro di riferimento regionale per il risk management;
- la qualità e la clinical governance;
- l’omogeneizzazione della gestione dei bilanci e della contabilità delle aziende, compreso il sistema di internal audit;
- l’omogeneizzazione della gestione contabile del patrimonio;
- la progressiva razionalizzazione del sistema logistico.

OBIETTIVI STRATEGICI

In aderenza al processo di riforma di cui alla L.R. n. 24/2020 e in ottemperanza alle direttive regionali, ARES garantirà il perseguimento di obiettivi fondamentali, tra cui:

- garantire l'unitarietà, l'uniformità ed il coordinamento delle funzioni di supporto alle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali nell'erogazione delle prestazioni del servizio sanitario regionale;
- promuovere l'integrazione e la cooperazione fra le aziende sanitarie e favorire il coordinamento a livello regionale e la centralizzazione, attraverso il ruolo assegnato all'ARES, delle politiche del personale e delle politiche finalizzate all'acquisto di beni e servizi;
- promuovere lo sviluppo della sanità digitale in ambito regionale attraverso l'innovazione tecnologica e il potenziamento del sistema informativo;
- promuovere il potenziamento del parco attrezzature sanitarie delle aziende;
- gestire i contratti di committenza per l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da privati tenuto conto dei fabbisogni espressi dai territori;
- avviare le azioni volte per lo sviluppo di risorse, competenze e strumenti finalizzati al monitoraggio dell'assistenza farmaceutica, protesica, integrativa e dell'utilizzo dei dispositivi medici.

La missione di ARES sarà quindi volta a fornire alle aziende sanitarie Aziende socio sanitarie locali (ASL), Aziende ospedaliero-universitarie di Cagliari e Sassari, Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS), Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS)) i servizi tecnico-amministrativi di supporto alla erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie garantendo l'efficacia e impiegando in modo efficiente le risorse assegnate.

In tal senso l'integrazione di ARES con le Aziende Sanitarie del SSR è una componente impattante nelle scelte gestionali e nel governo complessivo dell'Azienda. In particolare in sede di programmazione ARES svolge la sua funzione di supporto attraverso un'analisi sistematica dei bisogni e fabbisogni specifici forniti e rappresentati dalle aziende sanitarie, al fine di intraprendere le scelte gestionali opportune per garantire i servizi e le prestazioni previsti dalla programmazione regionale nel rispetto dell'equilibrio economico.

Al fine di attuare la mission aziendale di ARES si richiamano di seguito le principali linee strategiche individuate nel PIAO 2022-2024, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 27.06.2022. Le stesse potranno subire un aggiornamento in aderenza al percorso di attuazione dell'Atto Aziendale in sede di istruttoria per la relativa adozione ai sensi dell'art. 16 LR 24/2020 e della D.G.R. n. 30/71 del 30.09.2022.

<i>Linea Strategica</i>	<i>Descrizione Linea strategica</i>
Avvio di ARES	Start-up operativo di tutte le funzioni di ARES
Integrazione ARES-ASL	Affiancamento delle ASL nell'implementazione delle rispettive funzioni
Attuazione PNRR	Avvio ed esecuzione della programmazione del PNRR sulla base delle direttive regionali in ambito di edilizia sanitaria, ammodernamento tecnologico e infrastrutture informatiche
Transizione digitale	Definire il percorso verso la trasformazione digitale di ARES in risposta ad un contesto esterno che sta cambiando rapidamente e che pone l'Azienda di fronte a nuove sfide e importanti opportunità nell'ambito della semplificazione dei processi e della sanità digitale. La transizione al digitale è il presupposto indispensabile per garantire servizi innovativi

Al Direttore Generale di ARES, nominato con D.G.R. n. 51/34 del 30.12.2021, sono stati assegnati i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI DGR 14/28 del 29.04.2022			
Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario	Impostare l'attività secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, garantendo il rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi	Bilancio approvato con pareggio Ricavi = Costi	R = C
Avvio e gestione dei processi di riforma	Approvazione dell'Atto aziendale	Approvazione entro i termini stabiliti dalla normativa regionale (Legge 24/2020)	Approvazione atto aziendale entro i termini stabiliti
Rispetto delle Milestone del PNRR	Rispetto dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi contemplati negli atti di programmazione regionale	Attuazione scheda di rilevazione delle milestone validate dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	100%
Trasparenza – Obblighi di pubblicazione	Misurazione e pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese. Comparazione con i termini previsti dalla normativa vigente	Pubblicazione e aggiornamento trimestrale dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese	Salvataggio degli aggiornamenti trimestrali sul sito internet istituzionale e rendere consultabili i documenti salvati

Gli obiettivi specifici per il 2023 saranno recepiti a seguito di apposito provvedimento regionale, secondo quanto previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 24/2020. ARES, in prosecuzione degli obiettivi di cui alla DGR 14/30 del 29.04.2022, garantirà il perseguimento degli obiettivi negli ambiti della:

- sostenibilità economico-finanziaria;
- realizzazione del modello organizzativo nell'ambito della Mission 6 del PNRR;
- transizione digitale;
- attivazione dell'Internal Audit.

LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La presente relazione evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali. La programmazione considera uno scenario di coerenza con le indicazioni regionali che richiedono il raggiungimento del pareggio di bilancio nell'anno 2023 ed il consolidamento di tale risultato nell'arco del triennio.

I documenti di Programmazione tengono conto:

- del processo di riforma del Servizio Sanitario Regionale attualmente in corso. La L.R. n. 24/2020 definisce il modello di governo del sistema sanitario regionale e ne avvia il processo di riforma;
- delle indicazioni regionali, pervenute con la nota RAS Prot. 23041 del 12.10.2022, in merito delle assegnazioni provvisorie desunte dagli stanziamenti previsti nel bilancio regionale pluriennale 2022-2024 aggiornate ai sensi della LR 4/2022 e alle indicazioni operative per la redazione del Bilancio Economico di Previsione.

Il **Piano del Fabbisogno del Personale (PFTP)** è stato redatto secondo le indicazioni operative e agli schemi approvati dalla Giunta Regionale con la D.G.R. 46/42 del 22.11.2019. Il PFTP è uno strumento di programmazione attraverso il quale l'Amministrazione definisce le politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane necessarie per assolvere la mission aziendale da attuare nel triennio di riferimento.

Il PFTP rappresenta il fabbisogno di personale in termini di profili professionali (n. di unità) con la relativa valorizzazione a costi standard che dovrà essere compatibile con i limiti delle risorse economico finanziarie previste nel Bilancio di Previsione.

Nel 2023, nelle more dell'attivazione dei nuovi modelli che verranno definiti con l'approvazione dell'Atto Aziendale dell'ARES, l'assetto organizzativo di ARES sarà in fase di definizione e la configurazione organizzativa si delinea a regime come *deployment* della riforma sanitaria e in applicazione della graduale attivazione delle funzioni presso le ASL.

In particolare per l'annualità 2023 si prevedono 307 assunzioni per le seguenti finalità:

- sostituzione del turnover;
- assunzione a tempo indeterminato in sostituzione del personale a tempo determinato;
- assunzione di nuove unità di personale per sopperire alle esigenze di profili professionali in coerenza con le funzioni ARES;
- attivazione delle progressioni verticali, relativamente ai profili del Comparto per i quali si ritiene strategica la valorizzazione professionale;
- attivazione delle procedure di stabilizzazione del personale precario previste dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali.

Per l'anno 2024 e 2025 si prevede solo la sostituzione del turnover, tenuto conto che il Piano sarà aggiornato annualmente.

Il **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025**, tiene in considerazione del contesto evolutivo nel quale si dovrà definire l'effettivo perimetro di titolarità dei beni in capo ad ARES, anche in relazione alla ricognizione del patrimonio al 31.12.2021 -approvata con Deliberazione del Commissario straordinario per la Gestione regionale sanitaria liquidatoria di ATS n. 60 del 17.05.2022- e delle relative valutazioni in corso da parte degli organi regionali.

In tal senso il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'Elenco Annuale 2023 della ARES è riferito limitatamente ai lavori non trasferiti alla competenza delle ASL. Il predetto programma potrà subire variazioni in relazione ai nuovi atti aziendali delle aziende e alle relative competenze dei servizi tecnici.

Sono esclusi dal programma gli interventi che sono stati ricompresi nella programmazione delle ASL e di quelli passati dalla fase di programmazione alla fase di attuazione, sulla base della previsione che i nuovi finanziamenti vedano beneficiarie le ASL, tra cui:

- interventi PNRR di cui DGR 12/16 del 07/04/2022;
- interventi previsti dalla la DGR n. 35/38 del 09/07/2020 avente a oggetto: “Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell’art. 2 Decreto- Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- interventi previsti dalla la DGR n. 19/32 del 21/06/2022 ASL Sassari ex ospedale psichiatrico;
- interventi, non ancora finanziati, già inseriti nella programmazione precedente di cui Deliberazione del Commissario Straordinario ATS n. 869 del 18 novembre 2021 (tra cui quelli il cui finanziamento è previsto con fondi di cui all’art. 1 della L. 160 del 27/12/2019 comma 14 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”) a eccezione degli interventi che su indicazione delle SC Aree Tecniche sono già risultati compresi nei lavori oggetto di nuovo finanziamento ovvero non più attuali.

La **Programmazione delle Acquisizioni di Beni e Servizi** è stata definita, nella cornice di cui al D.Lgs.50/2016 (Codice dei Contratti), ai sensi dell’art.3 della LR 24/2020, che prevede la funzione centralizzata di ARES quale centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna in accordo con il Soggetto Aggregatore Regionale ed opera ai sensi degli articoli 38 e 39 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con il coordinamento dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità.

Nella Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi, per ogni gara, è indicata la quota economica relativa a ciascuna Azienda interessata al provvedimento. Occorre tenere in considerazione che la suddetta programmazione è stata condivisa con le Aziende Sanitarie interessate, ma resta salva la facoltà di tutte le Aziende Sanitarie di procedere direttamente all'acquisizione di beni e servizi nei limiti di quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

ARES in virtù della funzione di centrale di committenza, proseguirà nel percorso - avviato nel 2022 con le Aziende Sanitarie- teso a promuovere l’integrazione e la cooperazione per favorire un coordinamento sulla raccolta e l’analisi dei fabbisogni e la designazione comune dei gruppi tecnici di progettazione che costruiscono i capitolati tecnici degli affidamenti. Nella ripartizione dei compiti, ad ARES spetta la funzione di individuare il contraente per ciascun bene o servizio, alle altre Aziende del SSR è attribuito il compito di gestire rispettivi contratti. In questo contesto ARES svolge anche la funzione di coordinamento delle iniziative attribuite dal DPCM 11 luglio 2018 al Soggetto Aggregatore Regionale che devono essere recepite dalle singole Aziende del SSR.

Il Bilancio Economico di Previsione ARES 2023-2025 è redatto sulla base delle assegnazioni provvisorie. Ai fini dell’approvazione del Bilancio d’esercizio si dovrà necessariamente tener conto del successivo riparto definitivo.

Il 2023 sarà un anno caratterizzato dall’attuazione degli Atti Aziendali delle Aziende Sanitarie, nonché dalla definizione del modello di gestione sul processo del ciclo passivo e delle conseguenti competenze di ARES e delle Aziende Sanitarie. In tal senso la Regione definirà il tipo di ripartizione di flussi finanziari sulla base dei contratti che in corso d’anno saranno gestiti centralmente da ARES per conto delle ASL. Alla luce di tali considerazioni, non è stato possibile elaborare il Piano dei flussi prospettici di cassa 2023.

CONCLUSIONI

Le azioni programmatiche sono state definite in coerenza con l'attività prevista nei documenti di programmazione economico-finanziaria negli specifici documenti relativi al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, al Piano dei Lavori Pubblici e alla Programmazione delle Acquisizioni di Beni e Servizi.

Il Bilancio Preventivo Economico annuale 2023 è redatto in armonia con gli atti di programmazione sanitaria ed economico-finanziaria aziendale e regionale e la Relazione del Direttore Generale evidenzia i collegamenti con gli atti di programmazione aziendali e regionali (art. 25, 3 c., D.Lgs. 118/2011).

Nella proposta di Bilancio Economico di Previsione, si sono tenuti in considerazione i vincoli di compatibilità con le risorse finanziarie per il perseguimento dell'equilibrio economico e patrimoniale, mirando a una gestione delle risorse volta a garantire il funzionamento dei servizi aziendali.

La programmazione sarà oggetto di aggiornamento, con conseguente necessario adeguamento delle previsioni economico-finanziarie in relazione alle mutate esigenze derivanti dal nuovo assetto organizzativo istituzionale del Sistema Sanitario Regionale e alle assegnazioni regionali definitive, che implicheranno una rideterminazione del contesto di riferimento e delle azioni programmatiche.